MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201994900411266
Data Deposito	23/12/1994
Data Pubblicazione	23/06/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	R		

Titolo

DISPOSITIVO DI AGGANCIO PER BARRE TRASVERSALI PORTATUTTO, PORTASCI O SIMILI UTILIZZABILE SU VEICOLI DOTATI DI PORTABAGAGLI O BARRE LONGITUDINALI.

Descrizione del Modello Industriale di Utilità 2523.01/IT/MU

avente per titolo:

"Dispositivo di aggancio per barre trasversali portatutto, portasci o simili utilizzabile su veicoli dotati di portabagagli o barre longitudinali"

a nome: MADIGE S.r.l., di nazionalità italiana, con sede in via Fossano 9 - 12040 SALMOUR (CN).

Depositata il 23 DIC. 1994 al n. TO 94U000259

DESCRIZIONE

Il presente trovato si riferisce ad un dispositivo di aggancio per barre trasversali portatutto, portasci o simili utilizzabile su veicoli dotati di portabagagli o barre longitudinali del tipo cosiddetto americano.

Gli autoveicoli (per esempio station wagon) dotati di barre longitudinali devono essere muniti, per trasportare carichi sul tettuccio, di ulteriori barre trasversali sulle quali verranno installati, a seconda delle applicazioni, dispositivi portasci, portabiciclette e simili. I costruttori di barre trasversali devono risolvere sostanzialmente il problema di agganciare, in modo inamobivile e sicuro, le barre trasversali a barre longitudinali aventi forma e dimensione della sezione trasversale

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

notevolmente diverse a seconda delle case produttrici dei veicoli: per esempio, la sezione può essere circolare, rettangolare, ecc. Inoltre, il dispositivo che consente il fissaggio di questi due tipi di barre deve essere protetto contro furti e manomissioni tramite una soluzione efficace e nel contempo facile da installare.

Per risolvere questi tipi di problemi, alcuni costruttori hanno previsto l'utilizzo di staffe da inserire in fenditure, graduate a seconda della sezione della barra: tuttavia, questa soluzione ha una flessibilità limitata al numero di fenditure, non prevedendo parti di serraggio mobili in modo continuo.

Scopo del presente trovato è quello di risolvere i suddetti problemi fornendo un dispositivo di aggancio per barre trasversali di realizzazione semplice ed economica, di facile installazione e di elevata flessibilità rispetto alle sezioni di barra a cui agganciarsi; inoltre, il dispositivo del presente trovato consente l'applicazione di una soluzione anti-furto efficace e inamovibile di scarso ingombro e di buon effetto estetico.

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

I suddetti ed altri scopi e vantaggi del

trovato, quali risulteranno dal seguito della descrizione, vengono raggiunti con un dispositivo di aggancio per barre trasversali portatutto, portasci o simili utilizzabile su veicoli dotati di portabagagli o barre longitudinali, caratterizzato dal fatto di comprendere:

- un corpo centrale, detto corpo centrale essendo dotato di una parte inferiore sagomata che si appoggia su dette barre longitudinali e di una parte superiore piana su cui si appoggiano dette barre trasversali, detto corpo centrale essendo dotato inoltre di un elemento di appoggio inferiore;

- un elemento di aggancio delle barre trasversali collegato in modo rotante a detto corpo centrale;

- una staffa di aggancio delle barre longitudinali, detta staffa essendo dotata ad una sua estremità di una pluralità di ganci di regolazione ed all'altra sua estremità di un'asolatura, detti ganci di regolazione essendo atti ad agganciare detto elemento di appoggio inferiore di detto corpo centrale; e

- un mezzo di chiusura filettato collegato in modo rotante a detto corpo centrale ed atto ad

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

inserirsi in detta asolatura di detta staffa di aggancio.

Il presente trovato verrà meglio descritto da alcune forme preferite di realizzazione, date a titolo esemplificativo e non limitativo, con riferimento ai disegni allegati, nei quali:

- la Figura 1 è una vista in prospettiva frontale di una realizzazione del dispositivo di aggancio del presente trovato in posizione di chiusura e senza copertura anti-furto;

- la Figura 2 è una vista laterale del dispositivo di aggancio di Figura 1, con evidenziata anche la barra longitudinale;

- la Figura 3 è una vista in prospettiva frontale di una realizzazione del dispositivo di aggancio del presente trovato in posizione di chiusura e con la copertura anti-furto installata;

- la Figura 4 è una vista laterale del dispositivo di aggancio di Figura 3, con evidenziata anche la barra longitudinale; e

- la Figura 5 è una vista in prospettiva dal retro del dispositivo di aggancio di Figura 3.

Facendo riferimento alle Figure, il dispositivo di aggancio 1 del presente trovato consente di collegare tra loro le barre trasversali

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

3 portatutto, portabagagli o simili alle barre longitudinali 5 di cui sono dotati alcuni tipi di autoveicoli, come le station wagon, oppure alle barre longitudinali portapacchi in generale. Il dispositivo di aggancio 1 è dotato di opportuni mezzi di regolazione e appoggio che ne consentono l'adattamento a qualsiasi tipo di sezione trasversale delle suddette barre longitudinali 5, garantendo un aggancio inamovibile e sicuro.

Il dispositivo di aggancio 1 comprende essenzialmente un corpo centrale 7, con sezione trasversale a forma preferibilmente di C, che, nella sua parte inferiore 9 è sagomato in modo da potersi appoggiare alle barre longitudinali 5 dell'autoveicolo. La parte di appoggio 9, nella sua realizzazione preferita, è a forma di V rovesciata, e può essere rivestita da un strato (non illustrato) di materiale anti-scivolo, quale la gomma, per garantire un appoggio privo di attrito su dette barre longitudinali 5. Il corpo centrale 7, sul suo lato inferiore, comprende inoltre un elemento di appoggio 13, che è costituito di solito da un comune rivetto, fissato in due punti 15 al suddetto corpo centrale 13. Il corpo centrale presenta quindi una parte superiore piana 17 su cui

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

si appoggiano le barre trasversali 3. Infine, il corpo centrale 7 è dotato, nella sua parte anteriore, di una linguetta 19 in cui è ricavata un'asola 20: tale linguetta 19 coopera con la copertura anti-furto (che verrà descritta più avanti), essendo atta ad alloggiare la serratura di chiusura di tale copertura.

Per consentire l'aggancio del dispositivo 1 alle barre trasversali 3, è previsto un elemento di aggancio 21, a forma comunemente di C, collegato in modo rotante in due punti 23 al corpo centrale 7.

Per consentire invece l'aggancio del dispositivo 1 alle barre longitudinali 5, indipendentemente dalla loro sezione trasversale, è prevista una staffa di aggancio 25, dotata di una superficie inferiore di appoggio 27 che andrà a contatto con il lato inferiore delle barre longitudinali 5: anche la superficie di appoggio 27 può essere dotata di un rivestimento di gomma (non illustrato) per una miglior tenuta contro le barre longitudinali 5 stesse. La staffa 25 è dotata inoltre, ad una sua estremità, di una pluralità di ganci di regolazione 29: nella realizzazione illustrata, tali ganci di regolazione 29 sono tre coppie di ganci paralleli distanziati con la

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

concavità rivolta verso il basso, cioè verso il tettuccio del veicolo. I ganci di regolazione 29, una volta scelta la coppia desiderata, a seconda della forma e della dimensione della barra longitudinale 5, si agganciano e vanno a cooperare con l'elemento di appoggio 13 del corpo centrale 7: essendo l'elemento di appoggio 13 di forma cilindrica, i ganci 29 possono ruotare su di esso nella fase di fissaggio vero e proprio del dispositivo 1, garantendo regolazione e tenuta finale ottimali. La staffa 25 è dotata, all'altra sua estremità, di un'asolatura 31, ed è sagomata, da questa parte, a forma sostanzialmente di S, al fine di permettere l'inserimento del mezzo di chiusura 33, che verrà descritto meglio più avanti, con un minimo ingombro frontale e laterale: questo ingombro minimo sarà utile anche per la successiva installazione della copertura anti-furto.

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Il dispositivo di aggancio 1 si completa con il suddetto mezzo di chiusura filettato 33, collegato in modo rotante al corpo centrale 7, sempre in 23, tramite un rivetto 35: il mezzo di chiusura filettato è di solito costituito da una vite con annessa manopola 37 ed è atto ad inserirsi nell'asolatura 31 della staffa di aggancio 25.

Il dispositivo di aggancio 1 può comprendere inoltre una copertura anti-furto 39, dotata di chiusura a chiave 41, che è atta ad inserirsi per scorrimento sull'elemento di aggancio 21, in modo da coprire completamente la parte del dispositivo di aggancio 1 comprendente il mezzo di chiusura 33, proteggendo il dispositivo di aggancio 1 da furti o manomissioni indesiderate. La chiusura a chiave della copertura anti-furto 41 coopera con la suddetta linguetta 19 che forma parte del corpo centrale 7.

Verranno ora descritte le modalità di installazione del dispositivo di fissaggio secondo il presente trovato.

Dopo aver inserito la barra trasversale 3 all'interno dell'elemento di aggancio 21 in modo noto, si appoggia il dispositivo di aggancio 1 sulla barra longitudinale 5; quindi, si aggancia la coppia opportuna di ganci di regolazione 29 all'elemento di appoggio 13 e si inserisce il mezzo di chiusura filettato 33 all'interno dell'asolatura 31. Si avvita quindi la manopola di chiusura 37, regolando in modo più fine la posizione della staffa 25 tramite il movimento del mezzo di chiusura 33. Dopo aver stretto la manopola 37 a

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

seconda del tipo di barra longitudinale 5 da agganciare, si inserisce a scorrimento la copertura anti-furto 39 e si aziona la chiave 41, completando l'installazione del dispositivo di aggancio 1.

Grazie al doppio movimento rotatorio dei ganci 29 sull'elemento di appoggio 13 e del mezzo di chiusura 33 intorno a 23 nell'asolatura 31, il presente trovato fornisce i gradi di libertà necessari per l'adattamento a qualsiasi forma e dimensione di barra longitudinale 5, consentendo, come già detto, un fissaggio sicuro e inamovibile.

Si sono descritte alcune forme di attuazione del trovato, ma naturalmente esse sono suscettibili di numerose modifiche e varianti nell'ambito della medesima idea inventiva.

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo di aggancio (1) per barre trasversali (3) portatutto, portasci o simili utilizzabile su veicoli dotati di portabagagli o barre longitudinali (5), caratterizzato dal fatto di comprendere:

- un corpo centrale (7), detto corpo centrale (7) essendo dotato di una parte inferiore sagomata (9) che si appoggia su dette barre longitudinali (5) e di una parte superiore piana (17) su cui si appoggiano dette barre trasversali (3), detto corpo centrale (7) essendo dotato inoltre di un elemento di appoggio inferiore (13);

- un elemento di aggancio (21) delle barre trasversali (3) collegato in modo rotante a detto corpo centrale (7);

- una staffa di aggancio (25) delle barre longitudinali (5), detta staffa (25) essendo dotata ad una sua estremità di una pluralità di ganci di regolazione (29) ed all'altra sua estremità di un'asolatura (31), detti ganci di regolazione (29) essendo atti ad agganciare detto elemento di appoggio inferiore (13) di detto corpo centrale (7); e

- un mezzo di chiusura filettato (33)

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

chiusura filettato (33) è costituito da una vite con relativa manopola di chiusura (37).

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

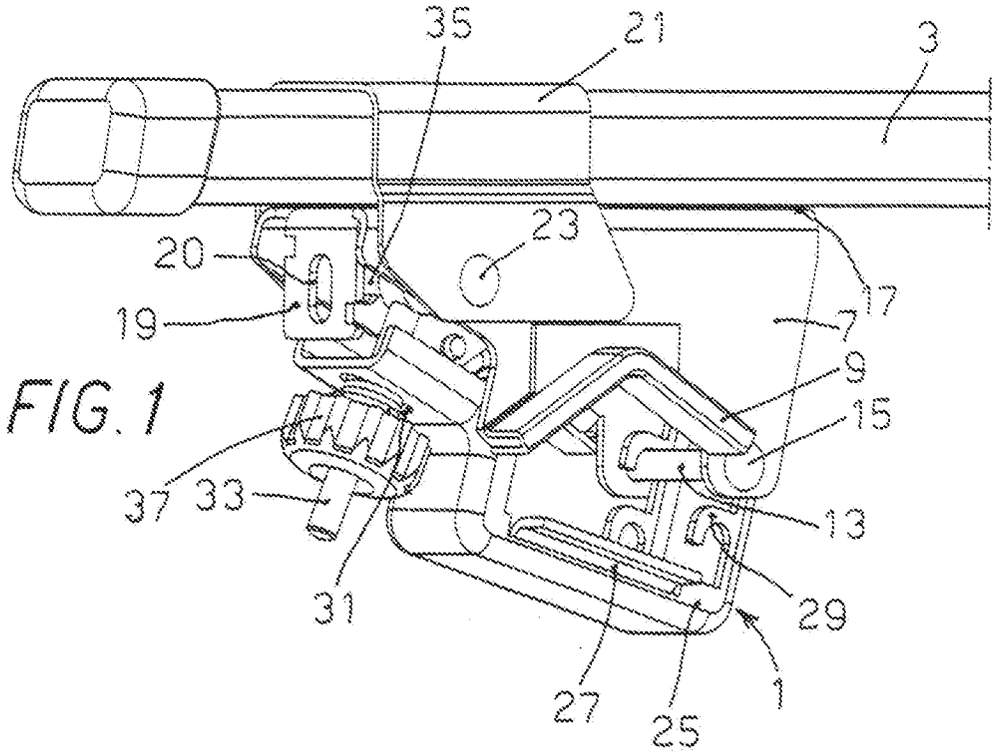


FIG. 1

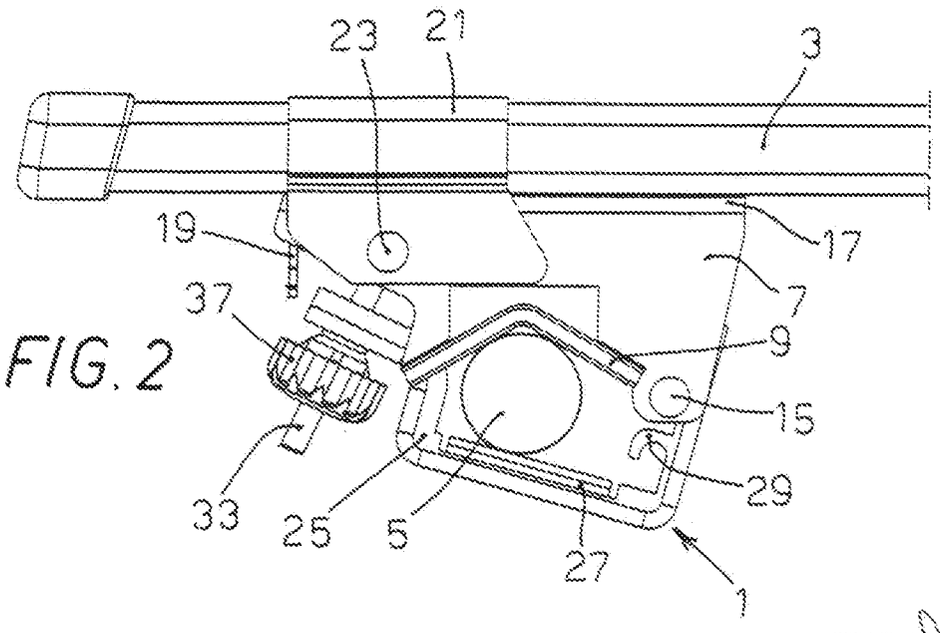


FIG. 2



EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

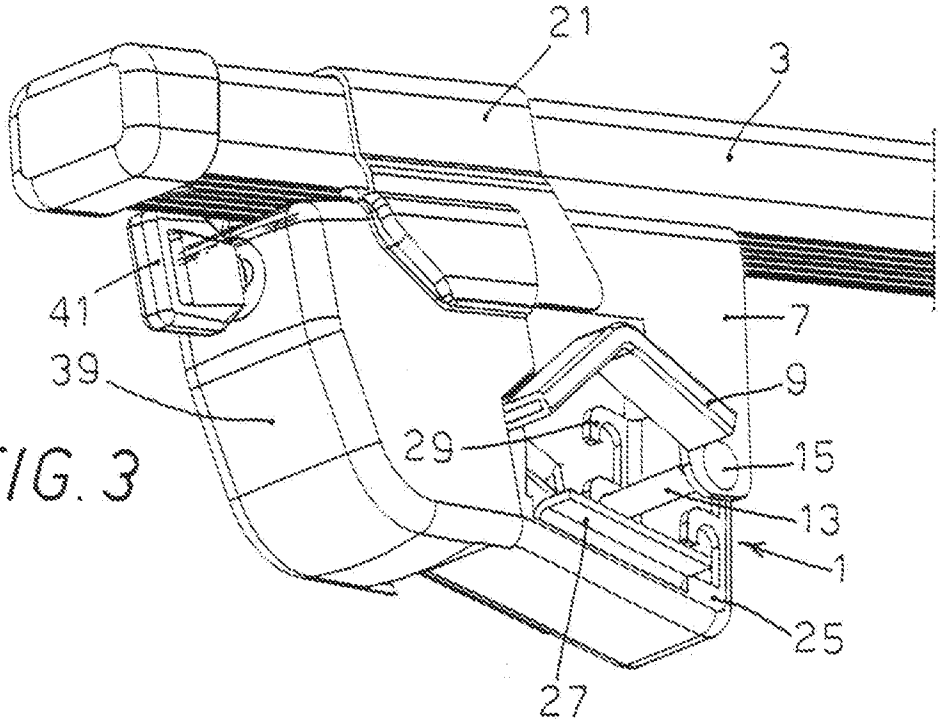


FIG. 3

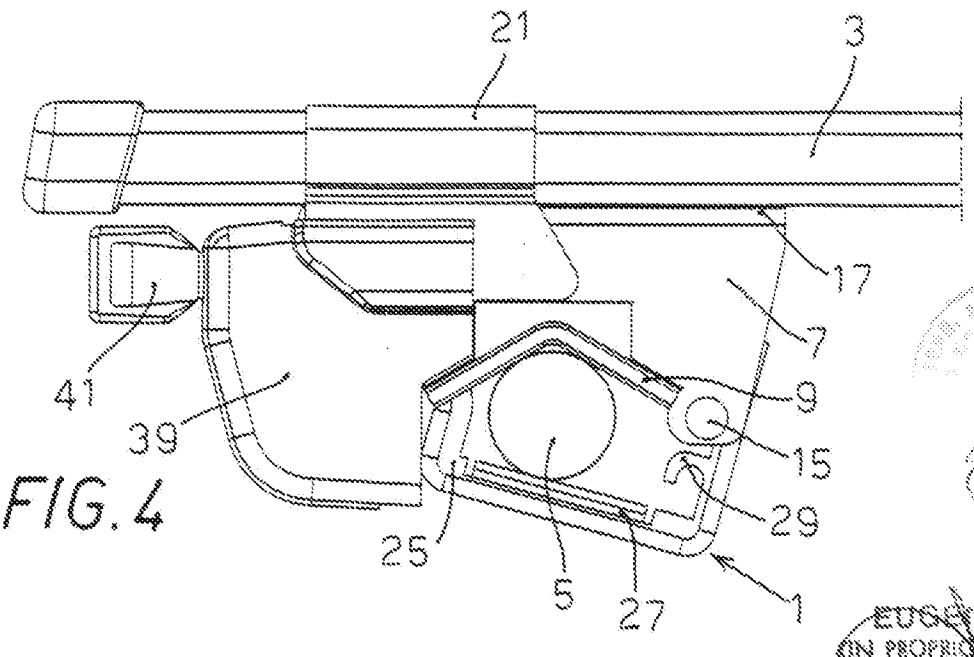


FIG. 4

EUGENIO HOBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

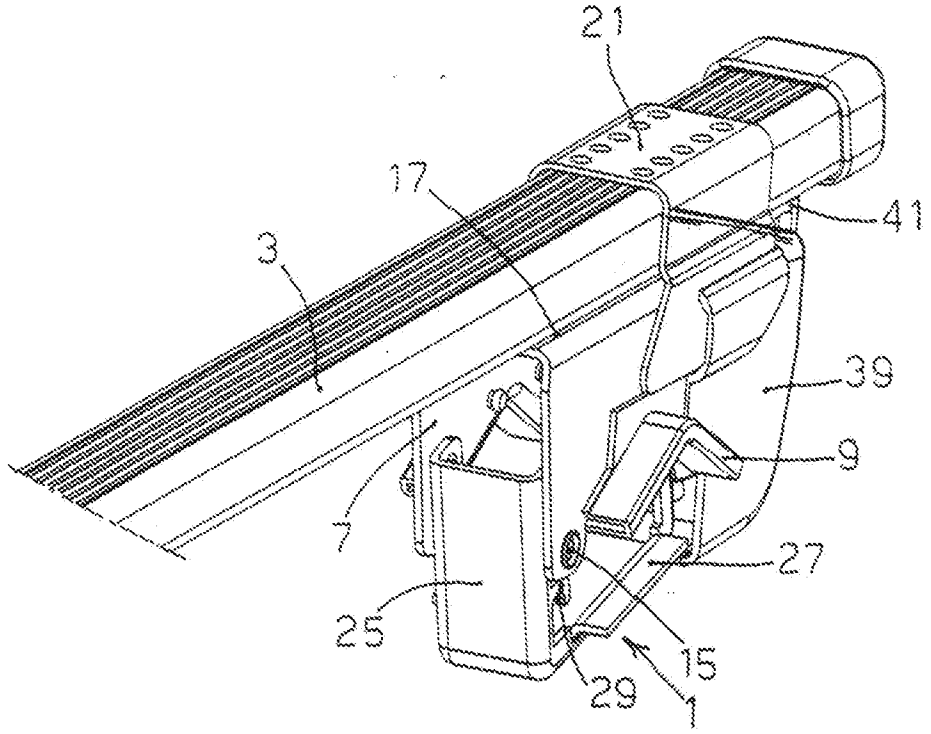


FIG. 5

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)